

COMUNE DI CENTALLO
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
(seduta del 16/12/2024)

N. 199

OGGETTO: PIAO 2024-2026 SEZ 2 (VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE) - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024- 2026- PRIMA MODIFICA.

L'anno duemilaventiquattro addi sedici del mese di dicembre alle ore 12:30 nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nella persona dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
CHIAVASSA Giuseppe	SINDACO	X	
PANERO Antonio	VICE SINDACO		X
MIGLIORE Maura	ASSESSORE	X	
BIANCO Gianluca	ASSESSORE	X	
GALFRE' Cristina	ASSESSORE	X	
	Totale Presenti:	4	
	Totale Assenti:		1

Assume la presidenza della seduta CHIAVASSA Giuseppe – Sindaco, con l'assistenza di ROSSI Dott.ssa Fulvia – SEGRETARIO COMUNALE.

Il Presidente riconosciuta la validità della seduta, propone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

GIUNTA COMUNALE DELIBERAZIONE N. 199 DEL 16/12/2024

AD OGGETTO: PIAO 2024-2026 SEZ 2 (VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE) - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024- 2026- PRIMA MODIFICA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 60 in data 21.12.2023 esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024.-2026;
- con delibera di Consiglio comunale n. 61 in data 21.12.2024 esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024.-2026;
- con delibera di Giunta comunale n. 1 in data 9.1.2024 esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026 e successive modifiche;

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle

attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Dato atto che:

il Comune di Centallo alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 24;

Dato atto che il Comune di Centallo ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione e con deliberazione n. 214 del 12.12.2022 ha approvato il PIAO 2022-2024 ;

Vista la propria deliberazione n. 59 del 15.4.2024 con cui è stato approvato il PIAO 2024-2026;

Dato atto che in data 18.4.2024 con deliberazione n. 13 del Consiglio comunale è stato approvato il Conto consuntivo anno 2023;

PRESO ATTO che sulla base dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 17,74%, che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DM all'articolo 4, tabella 1, ossia al 26,90 % per la fascia demografica di appartenenza (Comune da 5.000 a 9.999 abitanti vedasi allegato A);

RILEVATO che secondo l'art. 6 comma 3 del citato decreto *"I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta al di sotto dei valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*;

Dato atto che tuttavia è ora necessario procedere alla prima modifica del Fabbisogno di personale triennio 2024/2026 già approvato con propria deliberazione n. 59/2024 come segue:

- 1) inserimento nel PIAO 2024-2026 del nuovo calcolo in merito alla capacità assunzionale del comune di Centallo effettuato dall'ufficio ragioneria in base alle entrate accertate negli anni 2021 2022 e 2023 e alla spesa di personale anno 2023 accertata in sede di approvazione del Conto consuntivo 2023 con delibera C.C. n. 13/2024;
- 2) rilevata la necessità di procedere nell'anno 2025 all'assunzione di n. 1 istruttore tecnico da inserire nell'area tecnica destinato al potenziamento dell'attività complessiva dell'area tecnica mediante scorrimento di graduatoria del concorso graduatoria del concorso per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore tecnico" Area degli Istruttori – ex

- categoria giuridica C - a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Centallo, graduatoria approvata con det. N.67 del 6.5.2024.
- 3) rilevata la necessità di procedere ad una progressione fra le aree all'interno dell'area di polizia locale in seguito al trasferimento ad altro ente con decorrenza dal 1.2.2025 per mobilità volontaria del dipendente Istruttore specialista dell'area finanziaria" inquadrato nell'Area dei Funzionari e delle EQ in servizio a tempo indeterminato e pieno. Tale progressione si rende necessaria in quanto nella dotazione organica erano previste n. 2 profili di Specialista area di vigilanza, di cui uno Vicecomandante.
 - 4) rilevata la necessità di procedere all'assunzione di n. 1 Istruttore di polizia locale – Area degli Istruttori - da assegnare all'area polizia locale in seguito all'eventuale vacanza di n. 1 posto di istruttore di P.L. in seguito alla procedura di progressione fra le aree di cui al punto 3). L'assunzione potrà essere effettuata mediante mobilità volontaria o scorrimento graduatoria del concorso pubblico o ancora mediante concorso pubblico indetto dal comune di Centallo.
 - 5) rilevata la necessità di sopperire alla mancanza della figura di Collaboratore amministrativo (ex cat.B) nell'area demografica, che ha presentato le dimissioni volontarie con decorrenza dal 29.12.2024, mediante trasferimento parziale per 18 ore settimanali di n. Istruttore amministrativo assegnato all'area amministrativa / personale (servizio socio educativo) ;

Visti

52. 1-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come modificato da ultimo dall'art. 3, c. 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80

“1-bis. (...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente. (...)”

art. 13, cc. 6-8, CCNL 16 novembre 2022:

“6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.

7. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

Vista la propria deliberazione n. 197 del 27.11.2023 con cui è stato approvato il Regolamento per le progressioni fra le aree;

VISTA la nuova proposta di programmazione del fabbisogno di personale 2024-2026 predisposta dai competenti Uffici sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio, con la programmazione triennale del fabbisogno, si conferma che non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

DATO ATTO che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti (26,90%) sopra citato;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, valore che è possibile incrementare fino alla spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica (nel caso di Centallo : 26,90 %), con la gradualità di cui alla tabella 2;

RILEVATO pertanto che in base all' allegato A) è comunque possibile effettuare assunzioni oltre a quelle assunzioni consentite dal previgente sistema del turnover (utilizzando sino al 2025 anche le facoltà assunzionali residue per i 5 anni antecedenti il 2021).

EVIDENZIATO quindi che, in relazione ai dati esaminati per il Piano dei fabbisogni 2024/2026 e al prospetto All. A), questo Comune rientra tra gli Enti virtuosi;

RITENUTO di stabilire che eventuali sostituzioni di personale derivanti da mobilità in uscita che non comportino incremento di unità di personale e di spesa possono essere consentite, senza prevedere uno specifico aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, salvo diverse disposizioni in sede di deliberazione di rilascio del nulla osta definitivo;

PRESO ATTO che:

- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti ex art. 27 comma 9 del DL 66/2017;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2023-2025 (delibera n. 115/2022).
- che l'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

- che si è proc) (eduto, con esito negativo, alla ricognizione delle eccedenze del personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, e che tale ricognizione va confermata per l'anno 2021, attese le cessazioni previste;

DATO ATTO che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del Comune di Centallo per gli anni 2011-2013 è pari a €. 815.465,67 e che, in sede previsionale, la spesa di personale per l'anno 2023 si mantiene in diminuzione rispetto alla media di cui sopra come risulta da certificazione del Responsabile del servizio finanziario e da calcolo della verifica della coerenza delle spese di personale per l'anno 2023 con il limite della spesa media del triennio 2011-2013;

Dato atto che, come disposto dall'art 7 comma 1 del DM 17.3.2020: *“La maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli art. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1commi 557-quater e 562 dela L. 27.12.2006”*;

Richiamato l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Ritenuto in ogni caso necessario continuare a verificare il rispetto del limite al netto della maggior spesa generata dalle eventuali nuove assunzioni conseguenti all' applicazione della nuova normativa;

RITENUTO che il presente atto rientri nelle specifiche competenze della Giunta Comunale così come attribuite dall'art. 48 del D.Lgs 267/2000 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000, allegato alla presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il vigente *“Regolamento di organizzazione”*;

VISTI i vigenti regolamenti per la disciplina delle assunzioni e della mobilità interna ed esterna;

Visto il seguente parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, dal Responsabile del Servizio – ROSSI Dott.ssa Fulvia: FAVOREVOLE;

Visto il seguente parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., Responsabile del Servizio – Sig. PAGLIERO Renato: FAVOREVOLE;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9.6.2021 n. 80 conv. In L. 6.8.2021 n. 113 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione re l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piano assorbiti dal Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piao 2024-2026 relativamente al fabbisogno di personale 2024/2026;
- 2) Di prendere atto che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del primo "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, precisamente nella percentuale del 17,74% e pertanto il comune di Centallo rientra nei comuni virtuosi, come risulta dal prospetto di cui l'allegato A) allegato alla presente deliberazione;
- 3) Di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026 (allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i profili e la dotazione organica dell'Ente nel rispetto degli artt. 30-34-bis e 35 del D.Lgs. 165/2001 e secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018, recependo le necessità evidenziate dall' Amministrazione come in premessa dal puntone. 1 al punto n. 5;
- 4) Di dare atto che per il 2024 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale e non lo sarà neppure per l'anno 2025;
- 5) Di dare atto che, ferma la programmazione di cui al presente provvedimento, l'avvio delle procedure di reclutamento previste e l'effettiva assunzione in servizio delle relative figure professionali sono subordinati alla verifica della disponibilità in bilancio delle risorse necessarie, previo costante monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente al fine del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio;
- 6) Di dare atto che, in merito alle modalità di assunzione, potranno essere utilizzate la mobilità da altri enti, l'utilizzo di graduatorie esistenti e il concorso pubblico.
- 7) Di prevedere che, in caso di autorizzazione concessa per eventuali trasferimenti per mobilità si intende integrato il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, con la sostituzione del posto, salvo diverse disposizioni in sede di deliberazione di rilascio del nulla osta.
- 8) Di autorizzare per il triennio 2024/2026 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i., del limite di spesa di cui al DL 34/2019 e DPCM 17/3/2020 e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 9) Di dare atto che il Piano triennale dei fabbisogni costituirà allegato alla sezione operativa del DUP di prossima approvazione e di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in

relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

10) Di trasmettere copia del presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle R.S.U. dell'Ente ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, nonché al Collegio dei Revisori;

11) Di procedere alle pubblicazioni ed alle comunicazioni di Legge, trasmettendo il presente atto alla Funzione Pubblica entro 30 gg dall'adozione.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nei modi di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Verbale fatto e sottoscritto in esecuzione all'Art. n.23 del Nuovo Statuto Comunale /2003

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

F.to: CHIAVASSA Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

F.to: ROSSI Dott.ssa Fulvia

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

ROSSI Dott.ssa Fulvia